vinetur

I direttori della sanità pubblica sollecitano il Tesoro a fissare in Inghilterra un prezzo minimo dell’alcol di 65p

La richiesta per il bilancio presenta il prezzo minimo come parte di una strategia di prevenzione che ripristinerebbe anche il finanziamento della sanità pubblica in Inghilterra.

mercoledì 16 settembre 2026



L'Association of Directors of Public Health ha chiesto al Tesoro britannico di usare il Budget autunnale di quest'anno per sostenere una più ampia strategia di prevenzione e introdurre in Inghilterra un prezzo minimo di 65 p per unità di alcol, aggiungendo una nuova richiesta di sanità pubblica alla pianificazione di bilancio del governo.

In un documento pubblicato il 9 settembre, il gruppo ha affermato di aver inviato le proprie raccomandazioni al Tesoro in vista del budget. Ha detto che il governo dovrebbe rendere prevenzione e sanità pubblica una parte centrale della politica in tutti i dicasteri, riportare il finanziamento per la sanità pubblica in Inghilterra al suo valore reale pro capite del 2015/16 e garantire investimenti equivalenti nella sanità pubblica nelle nazioni devolute.

La proposta che probabilmente attirerà maggiore attenzione da parte di produttori e rivenditori di bevande è la richiesta di un prezzo minimo unitario di 65 p, spesso indicato come MUP, per l'alcol venduto in Inghilterra. Un minimum unit price fissa un pavimento legale al di sotto del quale l'alcol non può essere venduto, in base alla quantità di alcol puro contenuta nel prodotto e non al tipo di bevanda.

A 65 p per unità, la misura riguarderebbe birra, vino, sidro e distillati. Una bottiglia di vino contenente 10 unità di alcol non potrebbe essere venduta legalmente a meno di £6,50. Una bottiglia da 700 ml di distillati al 40% di alcol, che contiene circa 28 unità, avrebbe un prezzo minimo di circa £18,20. Per l'industria delle bevande, ciò potrebbe modificare le strutture di prezzo in tutte le categorie, limitare alcune promozioni fortemente scontate e incidere su margini e accordi di fornitura legati ai prodotti a basso prezzo.

L'associazione non ha illustrato in dettaglio il meccanismo con cui un pavimento di 65 p verrebbe introdotto o fatto rispettare, ma nel suo documento ha chiarito di considerare la misura parte di una più ampia agenda di prevenzione e non una politica sull'alcol a sé stante. Il gruppo ha detto che il governo dovrebbe adottare in tutto l'esecutivo un approccio «Health in All Policies and wellbeing», con gli investimenti in prevenzione e sanità pubblica al centro.

Questa impostazione colloca il prezzo dell'alcol accanto a più ampie richieste di finanziamento. L'associazione chiede anche che il finanziamento per la sanità pubblica venga riportato al livello che, a suo dire, i servizi locali ricevevano nel 2015/16 in termini reali e pro capite. Da anni i responsabili della sanità pubblica sostengono che le autorità locali abbiano dovuto gestire pressioni sanitarie crescenti con bilanci che non hanno tenuto il passo con inflazione, cambiamenti demografici e domanda.

La richiesta di investimenti equivalenti nelle nazioni devolute segnala che il gruppo vuole rafforzare la spesa per la sanità pubblica in tutto il Regno Unito, anche se il suo appello diretto a un prezzo minimo unitario di 65 p si applica specificamente all'Inghilterra. Le politiche sanitarie e sull'alcol già differiscono tra le quattro nazioni, e qualsiasi mossa dell'Inghilterra aumenterebbe tali differenze.

La raccomandazione arriva mentre i ministri si preparano per il Budget autunnale, in un momento in cui le scelte di spesa pubblica restano sotto pressione. I sostenitori della sanità pubblica cercano da tempo di portare la prevenzione più in alto nell'agenda del Tesoro, sostenendo che un intervento più precoce può ridurre i costi successivi per il National Health Service, gli enti locali e altri servizi pubblici. Il documento dell'associazione riprende questo argomento collegando la sua proposta sull'alcol a investimenti più ampi nella salute di comunità.

Un prezzo minimo unitario è da tempo uno degli strumenti più controversi della politica sull'alcol perché incide direttamente sui prezzi al dettaglio. I sostenitori affermano che è mirato ad alcol molto economico e ad alta gradazione ed è pensato per ridurre i danni legati all'alcol. I critici del settore delle bevande hanno spesso sostenuto che le regole sui prezzi possono alterare la concorrenza, colpire alcuni consumatori più di altri e creare costi operativi per produttori, distributori e dettaglianti. Un livello di 65 p in Inghilterra sarebbe seguito da vicino da supermercati, catene di negozi di prossimità, pub e aziende del settore bevande, perché potrebbe cambiare il prezzo minimo per i prodotti che oggi fanno affidamento su promozioni a basso prezzo o su un posizionamento value.

La dichiarazione dell'associazione non ha stimato quante risorse servirebbero al governo per ripristinare il finanziamento per la sanità pubblica, né ha collegato una tempistica alla misura sull'alcol. Ha invece elencato quelle che ha descritto come azioni prioritarie per il budget. Rimangono così aperti i principali interrogativi politici: se i funzionari del Tesoro accoglieranno qualcuna delle raccomandazioni, se i ministri siano disposti a legiferare sui prezzi dell'alcol in Inghilterra e come una proposta del genere si inserirebbe nel più ampio dibattito su tasse e costo della vita.

Per le aziende del settore bevande, la proposta conta perché il minimum pricing funziona in modo diverso dall'accisa sull'alcol. L'accisa cambia l'imposta pagata sull'alcol, mentre un prezzo minimo unitario crea un pavimento obbligatorio di vendita che si applica prodotto per prodotto. Ciò significa che l'impatto può ricadere in modo diseguale sul mercato. Le linee a marchio proprio più economiche, le promozioni all'ingrosso e alcuni prodotti ad alta gradazione potrebbero subire la pressione maggiore, mentre i marchi premium venduti ben sopra la soglia potrebbero vedere effetti diretti limitati. Importatori, grossisti e dettaglianti dovrebbero inoltre rivedere contratti, piani promozionali e prezzi a scaffale se la proposta andasse avanti.

L'associazione non ha detto se abbia avuto colloqui con il Tesoro oltre a presentare le sue raccomandazioni, né ha fornito nuove ricerche nella breve nota pubblicata online. Il suo intervento è stato invece un messaggio chiaro in vista del budget: i dirigenti della sanità pubblica vogliono che la spesa per la prevenzione sia protetta e ampliata, e che l'Inghilterra adotti come parte di questa strategia una misura di prezzo più severa sull'alcol.